# Tour Alp 2019

Siamo alla 7a edizione del Tour Alp e quest'anno si ritorna dove tutto ebbe inizio in quel giugno del 2013, BORMIO !!!! come allora, ci aspettano tanti Km di salite, di quelle vere, di quelle che hanno fatto la storia del ciclismo,dove i grandi,da Coppi e Bartali e da Pantani e a tanti altri campioni si sono dati battaglia lungo questi interminabili tornanti!!!!! Noi, modestamente, consci delle nostre forze e dell'anagrafe, ripercorreremo la madre di tutte le salite, lo STELVIO, su entrambi i versanti !!!! ( i dettagli a dopo)

Prima di descrivere i percorsi del 2019, voglio ricordare le destinazioni e le tappe simbolo dei tour precedenti:

Giugno 2013 Bormio : Stelvio, Gavia, Mortirolo

Giugno 2014 Selva di Val Gardena : 4 Passi dolomitici, Passo Duron

Giugno 2015 Susa- Briancon : Colle delle finestre, Col du Galibier, Izoard

Giugno 2016 Cortina d Ampezzo( Pocol ) : Giro Fanes, Tre cime di Lavaredo

Giugno 2017 Bienno ( Val Camonica) : Passo Crocedomini, Monte Guglielmo

Giugno2018 Dobbiaco : Croda Rossa, Markinkele , Rifugio Auronzo

## Giugno 2019 13-14-15-16 Bormio

### 1° giorno 14 giugno Bormio - Bormio

Da Bormio si prende la SS38 dello Stelvio e si segue per 18.2 km, fino a Umbrail Pass, ( 2.5 Km dal Passo) confine doganale con la Svizzera,da qui si scende a Santa Maria in Val Mustair. Da S. Maria in leggera discesa, passando per Glorenza, andiamo a Prato allo Stelvio e da qui inizia la lunga salita ( 25 Km) che ci porta ai 2758m del Passo dello Stelvio. E' una delle salite regine delle Alpi. Spettacolare come poche (certi paesaggi si possono ammirare solo oltre i 2.000 metri) con i suoi 48 tornanti e il muro finale (visibile nelle foto) veramente impressionante. Il ciclista che sale per questo versante non rimane indifferente al lungo biscione che si snoda sul lato trentino della montagna. Indimenticabile.
La salita inizia a Prato. Costeggiando il torrente Rio Solda si sale nel bosco con pendenze tranquille nelle quali è meglio mantenere le energie per i punti più impegnativi che si incontreranno più avanti. Dopo 4,5 km si arriva a Ponte allo Stelvio, attenzione, manca poco alla vera salita. Giunti a Gomagoi fino al bivio per Solda si hanno i primi assaggi delle pendenza dello Stelvio. E' proprio in questo tratto che è presente la pietra militare con il numero di tornanti che mancano alla vetta: 48!
Giunti a Trafoi (nome che deriva dalla località "Tre fontane" dov'è presente un santuario raggiungibile a piedi dal paese), all'ottavo chilometro, si può riprendere fiato per l'ultima volta perché da qui in poi la salita non scherza.
Il tutto inizia con una serie di tornanti nel bosco ai fianchi della montagna, e le pendenze non danno mai tregua sotto le ruote. Il punto più impegnativo, come ormai sanno tutti quelli che hanno affrontato questa salita, è un breve tratto vicino all'albergo Weisser Knot, intorno al 14 km. Da qui in poi, il panorama e la vista si aprono perché il bosco diventa sempre più rado. Dagli otto chilometri dalla vetta si inizia a vedere il maestoso paesaggio delle Ortles e in alto, oltre un muro che, ricordo, si dovrà affrontare interamente in una susseguirsi senza fine di tornanti, si può

vedere il passo con i suoi alberghi.
E' uno dei pochi passi in cui la vetta è visibile da così lontano. Mentre si pedala si provano strane emozioni nel vedere il passo così lontano e la strada che scorre sempre troppo lentamente sotto le ruote e non è raro staccare lo sguardo per ammirare la vetta. Non c'è tregua su tutta la parete, pendenze dall'8 al 10% accompagnano il ciclista fino in vetta, ma la soddisfazione giunti in vetta è enorme.

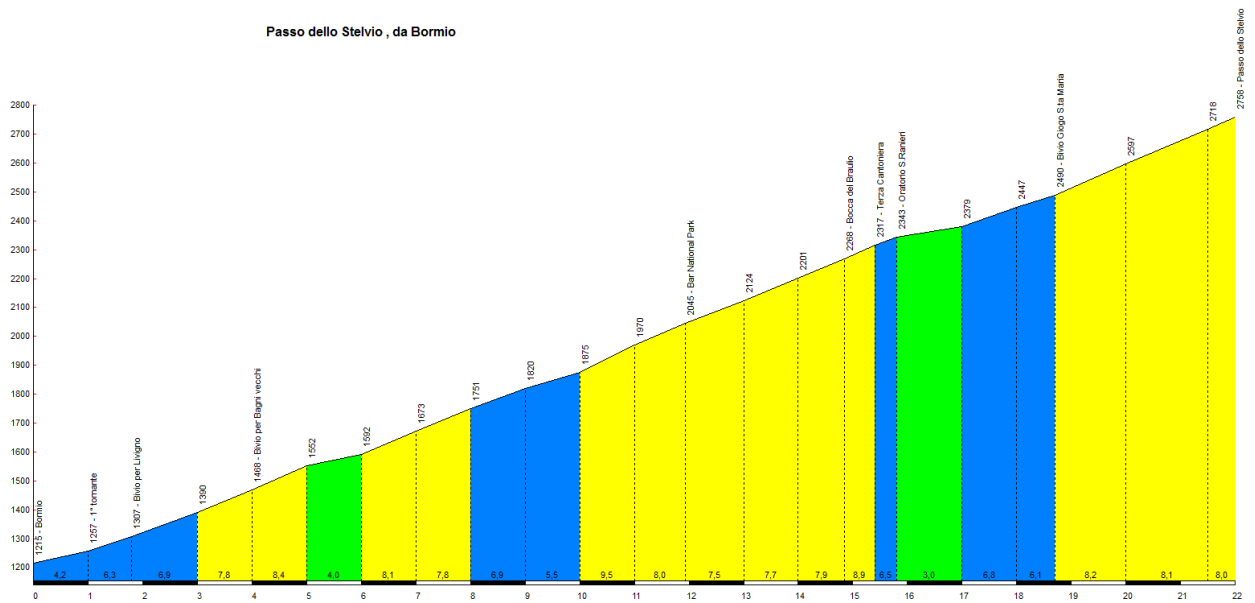
Dal Passo ci aspetta un discesone di 20 km che ci riporta a Bormio.

Tabella riassuntiva con i dati relativi al percorso e i grafici delle salite

Tappa 1

| Località | Km parziali | Tipo di percorso | Km totali percorsi | Quota Località mslm | Dislivello m | Pendenza media % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Bormio | 0 | | | 1200 | | |
| Umbrail | 18.2 | Salita asfalto | 18.2 | 2500 | 1300 | 7.14 |
| S.Maria in Mustair | 13.3 | Discesa asfalto | 31.5 | 1300 | 1200 | - 9 |
| Prato allo stelvio | 24 | Leggera discesa asfalto | 55.5 | 900 | 400 | - 1.6 |
| Passo stelvio | 25 | Salita asfalto | 80.5 | 2758 | 1858 | 7.43 |
| Bormio | 21 | Discesa asfalto | 101.5 | 1200 | 1558 | -7.41 |
| | | | | | 3158 m in salita | |

Tabella 1



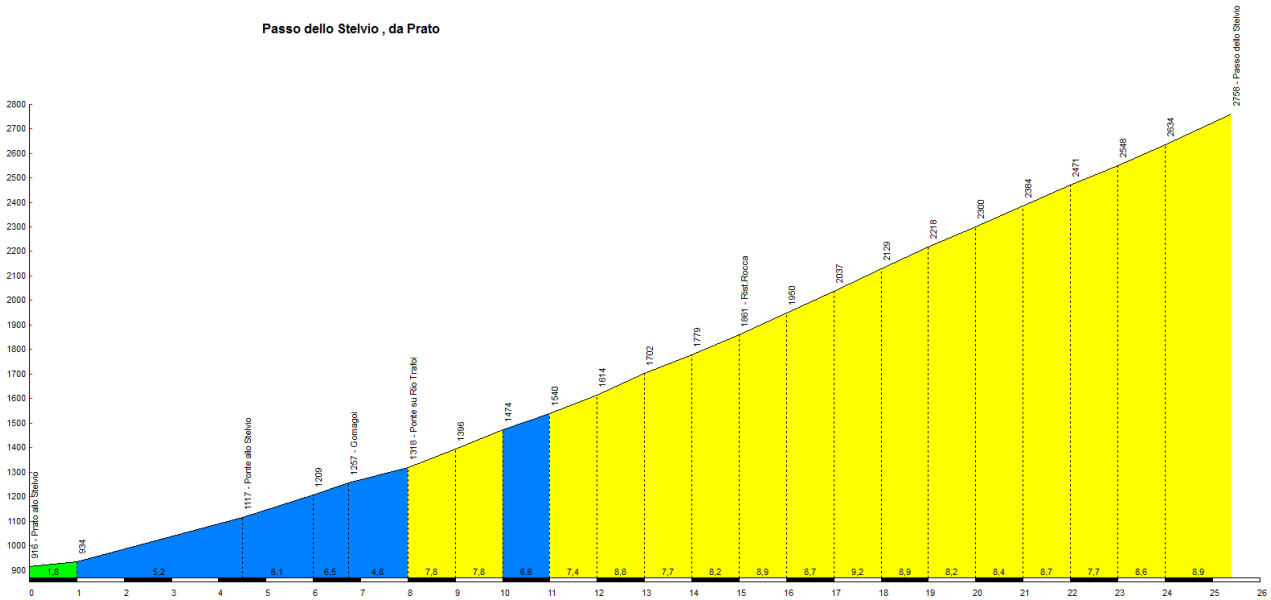



Foto salita Stelvio versante Trentino

Foto 1

Foto 2

Foto 3

# 2° giorno  15 giugno

La seconda tappa presenta un kilometraggio più ridotto e un'altimetria meno cattiva, inoltre il fondo stradale presenta tutte le tipologie che piacciono ai bikers: asfalto, sterrato compatto, carrarecce e single trek.

Partendo da Bormio, si percorre la SS38 dello Stelvio per circa 1 km, al primo tornante ( scritta Bormio su muretto) si prosegue diritti per Premadio, fino ad arrivare alla medesima località. Dopo, ad un certo punto, si passa sopra un ponte in pietra, via Sant Gallo,  e si segue questa strada fino ad incrociare Via Belvedere. Si continua su via Belvedere fino alla SS301; si attraversa la statale e si vedono i cartelli che indicano i laghi di Cancano e Torri di Fraele. A questo punto si seguono le indicazioni  che porteranno sui tornanti delle Torri di Fraele. ( foto 8) ( foto 9)

Una volta arrivati alle Torri si costeggiano  prima il Lago alle Scale e poi i laghi di Cancano su una comoda sterrata con fondo compatta e senza saliscendi. A questo punto si hanno due possibilità:

## A)  Val Pettin

Costeggiando il lato sinistro del Lago Cancano, si arriva al Rifugio  ristoro S.Giacomo e da qui si prosegue a sinistra in Val Pettin e su una carrareccia abbastanza consolidata, si arriva alla Malga Trela. Dalla Malga Trela si segue un comodo sigle trek che si ricongiunge ad un altrettanta comoda strada sterrata che a sua volta si va immettere in un tornante della strada che porta alle Torri di Fraele, da qui si raggiunge Bormio percorrendo la stessa strada percorsa al mattino. In tabella 2 i riferimenti altimetrici e kilometrici di questo percorso

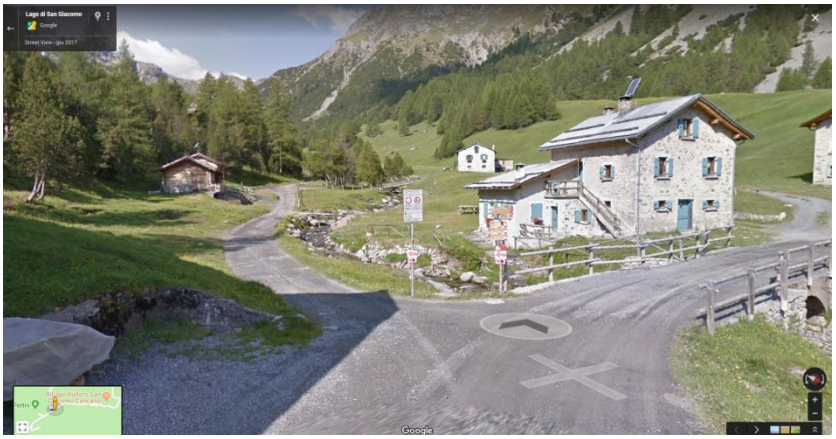



Foto 4:  bivio a sinistra per val Pettin

Foto 5 : strada per malga Trela

Foto 6 : strada per malga Trela

Foto 7: Malga Trela

| Località | Km parziali | Tipo di percorso | Km totali | Quota Località mslm | Dislivello m | Pendenza media % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Bormio | 0 | | | 1200 | | |
| Pedenosso | 8.1 | Salita asfalto | 8.1 | 1668 | 468 | 5.85 |
| Torri di Fraele | 4 | Salita asfalto | 12.5 | 1992 | 324 | 7.36 |
| Rifugio sanGiacomo | 7 | Sterrato compatto pianura | 19.2 | 1965 costante | Si costeggia il lago | Pianura in quota |
| Malga Trela ( Val Pettin) | 3.1 | Sterrato compatto salita single trek | 22.3 | 2186 | 221 | 7.1 |
| Bormio | 16.6 | Sterrato compatto+asfalto discesa | 38.9 | 1200 | 986 | - 5.9 |

Tabella 2

Foto 8

Foto 9 Torri di Fraele

Foto 10 Lago di Cancano

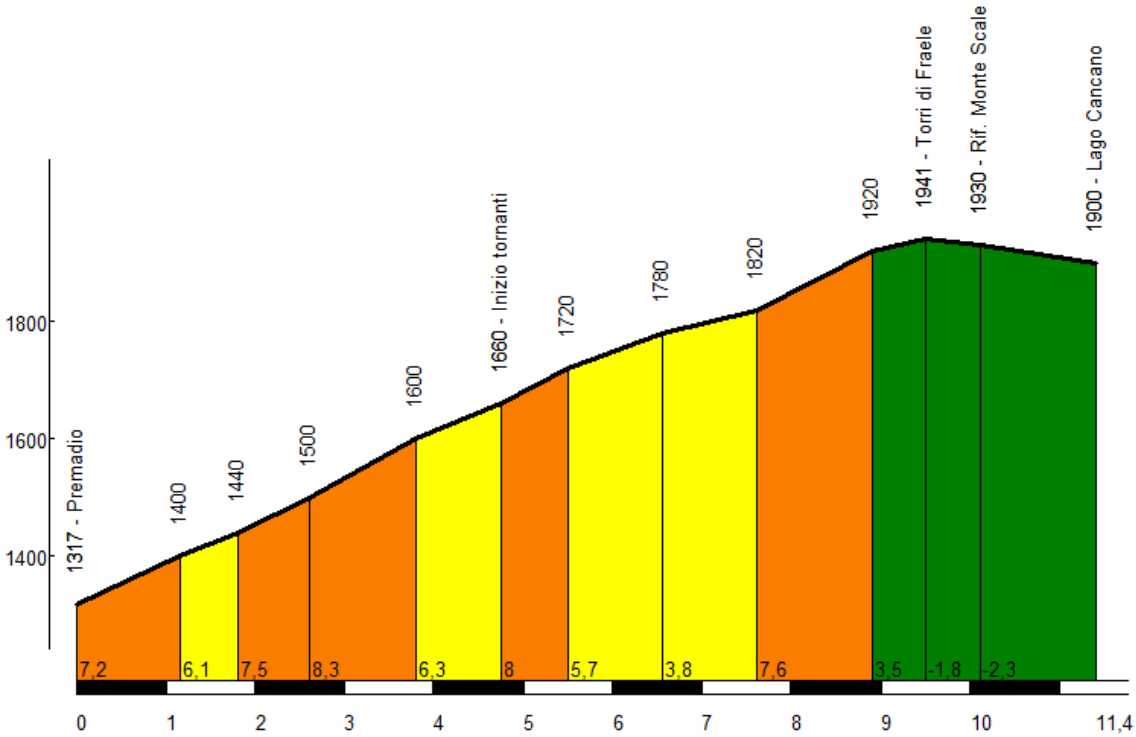



Grafico 3 ( da Zani Bike)

## B) Alpisella

Questo percorso è uguale al precedente fino al rifugio S. Giacomo, qui ( invece di andare a sinistra per Val Pettin) si prosegue diritti fino all'estremità del lago (sorgenti del fiume Adda) e una volta raggiunto questo punto si svolta a sinistra prima del ponte, dove iniziano alcuni tornati che su una comoda sterrata , in salita, ci porta al lago Alpisella( foto 7) posta al valico di questa valle. Qui ce anche la possibilità di ristoro per la presenza di una malga. Dal valico, su comoda sterrata, si scende al lago di Livigno dove si prende la ciclabile che costeggia il lago per arrivare all' omonima localita.( Foto 8)

Foto 11 Bivio per Alpisella-Livigno

Foto 12 Lago Alpisella e strada per Livigno

Foto 13 Ciclabile per Livigno

Il comune di Livigno gode dello status di zona extradoganale, in forza della Legge 17 luglio 1910, n. 516 (G.U. n. 180 del 02/08/1910), ed è pertanto esente da alcune imposte, come ad esempio l'IVA. Questo status, comune anche alla vicina località engadinese di Samnaun, ha favorito lo sviluppo turistico a partire dalla fine degli anni cinquanta. Le origini della zona franca risalgono alle speciali deroghe che la comunità locale riuscì a ottenere, sin dal 1538 dalla Contea di Bormio, successivamente confermate da normative e convenzioni succedutesi nel corso dell'Ottocento e del Novecento. I prezzi delle merci vendute a Livigno sono esenti IVA. Chi visita Livigno trova conveniente l'acquisto di tabacchi, zucchero e alcolici, nonché merci di maggior pregio di cui occorre verificare la convenienza (profumi, orologi ecc.), le merci acquistate devono rimanere entro i limiti stabiliti dalle tabelle doganali. È pure conveniente il rifornimento di carburante: si noti che è possibile esportare solo il carburante contenuto nei serbatoi dei veicoli medesimi (quindi si può fare un pieno senza particolari limiti) oppure in taniche omologate aventi capienza non superiore a 10 litri, pena severe sanzioni. La particolare situazione doganale ha creato una situazione anomala di "turismo commerciale" cioè di un rilevante trasferimento di persone che si spostano prevalentemente per acquistare a prezzi più favorevoli. Tale situazione è anche evidente nella alta densità, struttura e dimensione dei negozi. L'originario principale motivo della nascita della zona franca era correlata all'isolamento che ha lungamente caratterizzato questa località; si pensi che sino all'inverno del 1952/53 (anno di avvio dell'apertura invernale del Passo del Foscagno) la comunità di Livigno rimaneva completamente priva di qualsiasi via di comunicazione con il resto del mondo per l'intero inverno, dalle prime nevicate autunnali fino alla fusione delle nevi nella primavera.

Da Livigno si prende la SS301 fino al passo Eira e a questo punto abbiamo due possibilità:

- proseguire sulla statale stessa fino a Bormio ( 31 Km con una salita di 4 km al Passo del Foscagno) , in questo caso bisogna considerare il traffico motorizzato e la presenza di 3-4 gallerie, di quelle aperte sul lato a valle. Tabella 3 dettagli altimetrie e kilometraggio

| Località | Km parziali | Tipo di percorso | Km totali | Quota Località mslm | Dislivello m | Pendenza media % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Bormio | 0 | | | 1200 | | |
| Pedenosso | 8.1 | Salita asfalto | 8.1 | 1668 | 468 | 5.85 |
| Torri di Fraele | 4 | Salita asfalto | 12.5 | 1992 | 324 | 7.36 |
| Diga lago di Cancano | 12 | Sterrato compatto pianura | 24.5 | 1965 costante | Si costeggia il lago | Pianura in quota |
| Passo Alpisella | 4.3 | Salita Sterrato | 28.8 | 2300 | 240 | 5.5 |
| Ristoro Alpisella | 4 | Discesa Sterrato | 32.8 | 1815 | 485 | -12.5 |
| Livigno | 4 | Ciclabile compatta piatta | 36.8 | 1815 | Costeggia il lago di livigno | 0 |
| Passo Eira | 7 | Salita asfalto | 43.8 | 2215 | 400 | 5.7 |
| Ponte del Rez | 2.5 | Discesa asfalto | 46.3 | 2022 | 193 | -7.72 |
| Passo Foscagno | 4 | Salita asfalto | 50.3 | 2301 | 279 | 6.9 |
| Bormio | 25 | Discesa asfalto* | 75.3 | 1200 | 1101 | -4.4 |

Tab 3 *In questo tratto si trovano tre gallerie,( paravalanghe) di quelle aperte su un lato.

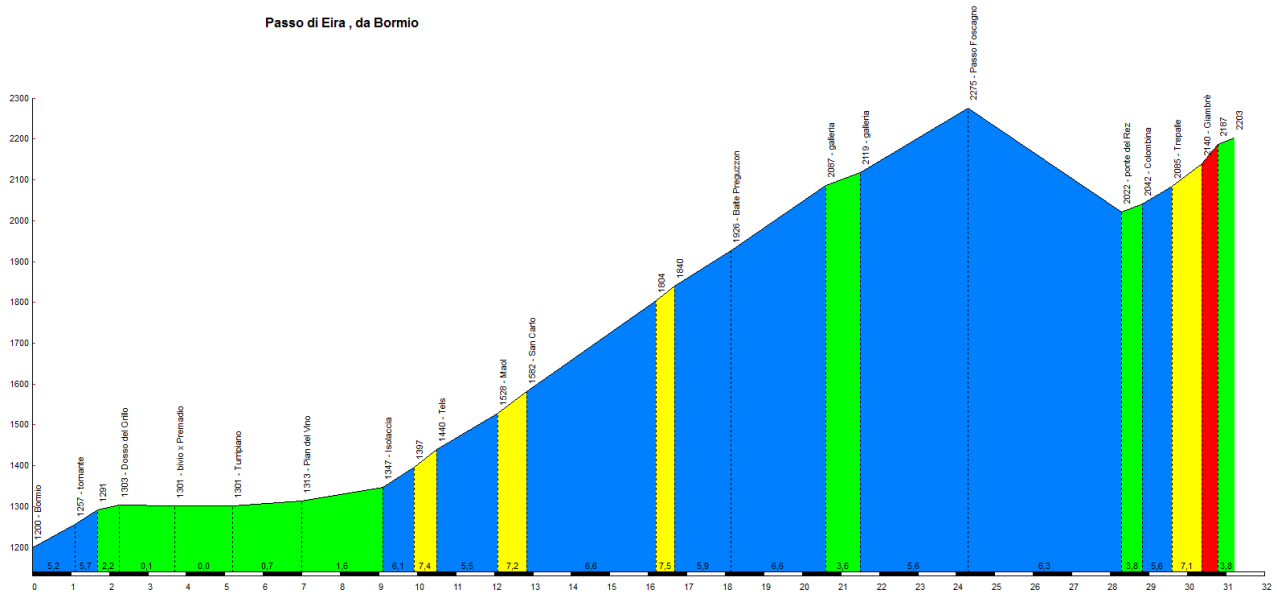



Grafico 4 ( da leggere al contrario!!!!)

- Oppure proseguire sulla statale per circa 3 km e arrivati nel tratto pianeggiante, in corrispondenza di un distributore di benzina (Q8), si lascia l'asfalto e si prende un comodo sentiero sterrato ( ha anche un nome, via Ameria)  che salendo per circa 8 Km ci porta alla Malga Trela e qui ci ricongiungiamo al percorso descritto in precedenza ( val Pettin).

Foto 14 : via Ameria

Foto 15 Sentiero per Malga Trela

Foto 16  …per Malga Trela !!!

| Località | Km parziali | Tipo di percorso | Km totali | Quota Località mslm | Dislivello m | Pendenza media % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Bormio | 0 | | | 1200 | | |
| Pedenosso | 8.1 | Salita asfalto | 8.1 | 1668 | 468 | 5.85 |
| Torri di Fraele | 4 | Salita asfalto | 12.5 | 1992 | 324 | 7.36 |
| Diga lago di Cancano | 12 | Sterrato compatto pianura | 24.5 | 1965 costante | Si costeggia il lago | Pianura in quota |
| Passo Alpisella | 4.3 | Salita Sterrato | 28.8 | 2300 | 240 | 5.5 |
| Ristoro Alpisella | 4 | Discesa Sterrato | 32.8 | 1815 | 485 | -12.5 |
| Livigno | 4 | Ciclabile compatta piatta | 36.8 | 1815 | Costeggia il lago di livigno | 0 |
| Passo Eira | 7 | Salita asfalto | 43.8 | 2215 | 400 | 5.7 |
| Campaccio | 3.7 | Discesa asfalto | 47.5 | 2027 | 188 | -5 |
| Malga Trela | 8.5 | Salita sterrata in single track comodo Molto bello!!!!! | 56 | 2186 (Quota massima2305 in 4 km) | 159 | 1.8 |
| Bormio | 16.6 | Sterrato compatto+asfalto discesa | 71.6 | 1200 | 986 | 5.9 |

Tab 4

Foto 17sentiero per Malga Trela

# 3° Giorno  15 giugno 2019

Da Bormio si prende la SP 29  fino a S. Caterina Val Furva, qui si costeggia il torrente Frigidolfo su una comoda stradina asfaltata ( Via Forni), sarà comoda per il fondo stradale,  ma sale !!!! si arriva cosi alla località Forni. Da Forni si prendono le indicazioni per Rifugio Pizzini, il primo tratto di questa stradina sterrata ,fino alla chiesetta Alpini, è impegnativa per la pendenza,ma anche il resto della sterrata sale con discrete pendenze. Una volta giunti al rifugio Pizzini ci si può accomodare per l'assaggio delle specialità locali, oppure continuare a pedalare fino alla teleferica per il rifugio Casati. Il ritorno sulla stessa strada tutta in discesa !!!!

Foto 18  Via Forni

Foto 19:  strada per rifugio Pizzini

Foto 20:  Per rifugio Pizzini

| Località | Km parziali | Tipo di percorso | Km totali | Quota Località mslm | Dislivello m | Pendenza media % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Bormio | 0 | | | 1200 | | |
| S. Caterina v. Furva | 12 | Salita asfalto | 12 | 1747 | 547 | 4.55 |
| Ristorante stella alpina | 4.9 | Salita asfalto (Stradina ) | 16.9 | 2066 | 319 | 6.5 |
| Via Forni | 1.1 | Salita asfalto | 18 | 2182 | 116 | 10.5 |
| Rifugio Pizzini | 4.5 | Salita sterratobuono | 22.5 | 2691 | 509 | 11.3 |
| Teleferica rifugio Casati | 1.3 | Sterrato discreto | 23.8 | 2830 | 139 | 10.7 |
| | | | | | | |

Foto 21 Rifugio Pizzini

Foto 22  Salendo al rifugio Pizzini  ( sullo sfondo il Gran Zebrù)

Foto 23 Il Cevedale con il suo ghiacciaio, dal rifugio Pizzini

E consigliabile un abbigliamento adeguato in tutte tre i giorni perché si pedala dai 1400m ai 2800m !!!!!

# Buon Giro !!!!!